Dopo la sperimentazione estiva, in calendario dieci sabati col Mercato in centro, oggi il primo

Barbieri, presidente Fiva Lecco: “Bene, ma non benissimo. Dovremmo sportarci in centro definitivamente. Alla Piccola si muore”

LECCO – Torna il **Mercato in centro Lecco** ed è ancora un **grande successo**. Già perchè la sperimentazione della scorsa estate, quando il Mercato comunale dalla Piccola aveva traslocato in centro per tre sabati (3, 10 e 31 luglio) era stato apprezzato dei lecchesi e degli stessi ambulanti.

Risultati positivi che hanno portato l’Amministrazione comunale a decidere di stilare un calendario affinché il Mercato, almeno una volta al mese, potesse ritornare in centro. **Oggi, sabato 12 febbraio, è stato il primo dei dieci sabati in calendario nel corso di questo 2022**.

I prossimi appuntamenti con il Mercanto in centro saranno: **12 marzo, 9 aprile, 7 maggio, 11 giugno, 2 luglio, 13 agosto, 10 settembre, 8 ottobre e 12 novembre.**

Si sprecano i commenti positivi dei numerosi avventori che questa mattina hanno animato il centro cittadino con quasi **90 bancarelle** allestite nelle **piazze: Affari, Garilbaldi e Mazzini.**

Un progetto pilota che piace e di sicuro ha centrato un obiettivo: tanta gente in centro, tra le bancarelle del Mercato.

Rino Barbieri, presidente degli ambulanti di Confcommercio Lecco

Rino Barbieri presidente della della Fiva (Federazione Italiana Venditori Ambulanti) Lecco, commenta sì positivamente il primo sabato del Mercato in centro, ma coglie l'occasione anche per spronare l'Amministrazione comunale a fare di più e meglio: "Bene un sabato al mese, perchè il lavoro comunque aumenta, ma non benissimo. Torno a ribadire nuovamente che noi non siamo ne pedine ne pezzi di una scacchiera da essere spostati qua e là. Siamo imprese che producono un quinto del commercio a livello nazionale. Con l'ex assessore **Corrado Valsecchi** avevamo sviluppato un progetto per riportare definitivamente il mercato in centro. C'è tutto pronto, allacciamenti e quant'altro. Non si capisce perchè si debba andare in centro un sabato al mese e non tutti i sabati e tutti i mercoledì. Così la gente è disorientata e noi alla Piccola moriamo", chiosa senza mezzi termini Barbieri.